

polvere; per la produzione annuale di 20.000 KW ora, che saranno necessari in avvenire, serviranno 70-80.000 tonn. di polvere che si produce annualmente; 2) la miniera potrà produrre all'anno, dopo 3-4 anni, 18-20 milioni di KW ora; l'energia ottenuta sarà molto a buon mercato (1-2 lev. al KW ora). È stata bandita a tale scopo un'asta per l'istallazione.

La miniera si sta organizzando inoltre per la produzione delle mattonelle.

I minatori erano 6.017 alla fine del 1925; il salario di un minatore aveva raggiunto nel dicembre 1925 lev. 131.80 al giorno pari a 5 fr. oro in confronto di lev. 3 nel 1911.

Il carbone prodotto viene così venduto: 1925: ferrovie bulgare 461.1 mila tonn.; industria 213 mila tonn.; privati 88 mila tonn.; esportazione 40.725 tonn.; stabilimenti dello Stato 39.436; funzionari dello Stato 93.574; servizio della miniera 38.420 tonn. Le varie industrie consumano i seguenti quantitativi: industria saccarifera 1924 tonn. 51.147 di cui Sofia 21.563 e Gorna Orechoviza 25.189; industria del cemento 41.186; industria ceramica 13.039; Società bulgara di Navigazione 13.352, ecc.

Il costo del carbone varia a seconda della qualità e della zona da un massimo di 523 lev. a un minimo di 396 la tonn.

Sofia è il principale consumatore della miniera (25 %).

Fino al 1° aprile 1923 tale importante miniera non aveva una contabilità regolare. La riorganizzazione completa si è avuta dopo l'entrata in vigore della nuova legge che le ha dato l'autonomia.

La nuova amministrazione ha avuto principio il 1° aprile 1925 ed è stato pubblicato il bilancio dettagliato da questa data al 31 dicembre 1925. Secondo i dati di esso il prezzo di costo generale del carbone si aggira intorno a 229.31 lev. nel 1925 in confronto di 251.41 nel 1924.

Il capitale di queste miniere è stato stimato in lev. 275.5 milioni più 50 milioni di capitale circolante che deve essere versato dallo Stato (art. 4).